

confrontati con quelli relativi al preventivo 2005, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo Stato Patrimoniale, si rileva che l'attivo si cifra in Euro 255.686.467 con un incremento del 5,56% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente dall'aumento della voce "disponibilità liquide", che sono passate da euro 37.355.739 ad euro 58.612.707 e da una modesta riduzione delle altre poste attive.

Per il passivo dello Stato Patrimoniale si evidenziano le seguenti voci:

- il fondo per oneri e rischi di Euro 19.027.180 presenta un modesto aumento in valore assoluto di Euro 822.310 (+ 4,5%) rispetto all'esercizio precedente; tale aumento è dovuto principalmente agli accantonamenti relativi alle seguenti voci: incremento del "Fondo rischi industriali" e del "Fondo rinnovi contrattuali". A maggior chiarimento si riproduce il seguente prospetto:

Movimentazione Fondi per oneri e rischi (espressi in euro)

	31/12/04	Incrementi	Utilizzi	31/12/05
F. rischi P.Prod. 91/92	2.694.546	58.544	—	2.753.090
F. rischi contenz. Vs pers.	2.474.597	—	—	2.474.597
F. Sp. giudizio personale	800.000	—	27.900	772.100
F. Rinnovi contrattuali	1.867.072	1.273.620	—	3.140.692
F. Rischi industriali	5.298.304	800.000	—	6.098.304
F. Ristrutt. Reti Funzioni	2.903.881	—	1.267.896	1.635.985
F. Rischi Made in Italy	1.492.922	—	—	1.492.922
F. I.I.S. L. 87/94	12.945	—	6.930	6.015
F. Garanzia prestiti	44.116	—	7.128	36.988
F. Imposte e Tasse	616.487	—	—	616.487
	18.204.870	2.132.164	1.309.854	19.027.180

- i debiti aumentano del 13,59% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2004 ed in valore assoluto ammontano ad Euro 52.053.982.

Sempre per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale va, inoltre, segnalato l'ulteriore incremento del Fondo di cui all'articolo 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale a partire dal 1998, non utilizzate negli esercizi di riferimento. La consistenza di tale fondo è passata da € 125.255.906 del 2004 a € 130.444.219 del 2005, con un incremento del 4,14%. Il Collegio dei Revisori, nel rilevare che il dato è rappresentativo della capacità dell'Istituto a conseguire gli obiettivi assegnati dal Piano Promozionale annuale, registra un incremento dell'attività promozionale dell'Istituto nel corso dell'anno 2005.

Per quel che concerne il Conto Economico va segnalata la riduzione del contributo di funzionamento, ridotto di € 8.763.708 (pari al 7,84%) rispetto al precedente esercizio e l'aumento delle assegnazioni per attività extra programmatiche

commissionate dal Ministero delle Attività Produttive che passano da Euro 5.369.511 ad Euro 9.707.607 (Made in Italy per 8.360 migliaia di Euro; Legge 84/01 – Interventi nei Balcani – per 1.062 migliaia di Euro ed altre attività per 286 migliaia di Euro).

La costante riduzione delle risorse afferenti al contributo di funzionamento ha comportato un contenimento dei costi del personale e degli ammortamenti, mentre, a seguito del citato incremento dell'attività promozionale, si segnala un aumento dei costi per prestazione di servizi e per godimento di beni di terzi.

I proventi finanziari sono pari ad euro 376.403 e sono costituiti da interessi attivi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero e dagli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale.

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 210.534 e sono costituiti da perdite su cambi e dalla corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

I proventi straordinari (euro 1.645.994) sono costituiti dalle seguenti voci:

	Attività istituzionale	Attività promozionale
Maggiori corrispettivi competenza 2004	193.105	
Rettifiche costi di competenza 2004	397.121	10.693
Cancellazione TFR Uff. Madrid-Barcellona	719.728	
Rettifica accantonamento IRAP 2004	213.286	
Minore accertamento debiti verso il personale	108.803	
Utili da alienazione di cespiti	3.258	
	<u>1.635.301</u>	<u>10.693</u>

Gli oneri straordinari (euro 3.509.760) sono costituiti dalle seguenti voci:

	Attività istituzionale	Attività promozionale
Minori corrispettivi competenza 2004 (note di credito)	64.376	
Rilevazione costi di competenza 2004	317.513	147.141
Adeguamento TFR (nota 1331 22/03/06 Dip. Pers.le)	2.980.730	
	<u>3.362.619</u>	<u>147.141</u>

La voce più significativa delle sopravvenienze passive è costituita dall'adeguamento del TFR per il periodo 1996/2004 a seguito dell'inserimento della base di calcolo, di voci stipendiali (ex art. 2120 Cod. Civile) precedentemente non considerate.

Il risultato prima delle imposte si manifesta in € 4.085.173 in forte diminuzione rispetto al 2004.

Considerazioni conclusive

Il Collegio dei Revisori ha potuto verificare che anche nell'esercizio 2005 sono presenti maggiori corrispettivi ed oneri di competenza dell'esercizio precedente, pur essendo tale fenomeno decrescente. A tale riguardo, si chiede che da parte dell'Istituto venga svolta una indagine conoscitiva, da effettuarsi entro breve tempo, al fine di eliminare tale inconveniente.

Alla pari, in ordine all'attività di controllo interno, il Collegio rileva l'opportunità che sia privilegiata l'attività ispettiva con un sistema random, piuttosto che quella incentrata su verifiche periodiche programmate.

Si rileva che l'Ufficio di Auditing dovrebbe dedicare maggiore attenzione all'esercizio delle funzioni di controllo sulle procedure seguite per l'identificazione dei soggetti fornitori di servizi.

L'attribuzione delle funzioni di controllo svolte dalla società di revisione e dall'auditing interno necessita di un migliore coordinamento, specie per quanto riguarda il monitoraggio, in corso di esercizio, degli scostamenti dal preventivo.

In relazione al TFR, il Collegio ritiene necessario, ai fini di una corretta informazione nel bilancio, la suddivisione con apposita voce, a partire dall'esercizio 2006, dell'accantonamento relativo al personale estero locale, da quello relativo al personale in organico all'Ente.

Il Collegio dei Revisori manifesta il proprio assenso agli ammortamenti nella misura operata anche per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali.

Il Collegio non condivide quanto affermato dalla società di certificazione nella sua relazione circa l'inapplicabilità delle norme del Codice Civile sul trattamento degli avanzi o delle perdite di esercizio, in quanto richiamate dall'art. 31 del RAC.

Il Collegio segnala che la valutazione del carico fiscale (Ires ed Irap) dell'esercizio in esame non discende da un sistema di contabilità separata.

Il bilancio d'esercizio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è da segnalare che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice medesimo.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 2005 sono sottoposti a certificazione a norma dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

Premesse tali considerazioni, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

La riunione ha termine alle ore 14,00.

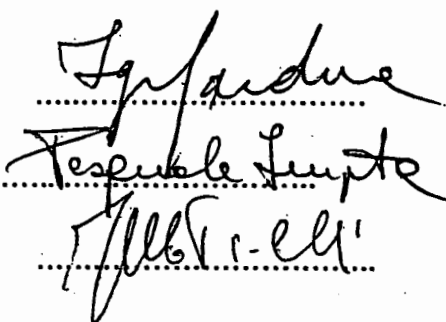
Del che è verbale.

L. a. s.

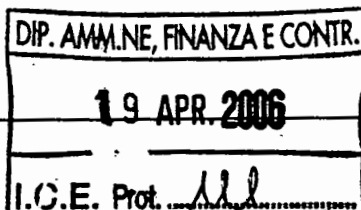
Il Presidente: Dott. Ignazio Cardone

I componenti Avv. Pasquale Improta

Dr. Francesco Martinelli



Three handwritten signatures in black ink, each written over a dotted line. The first signature is 'Ignazio Cardone', the second is 'Pasquale Improta', and the third is 'Francesco Martinelli'.

**MAZARS****MAZARS & GUÉRARD**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 25 MARZO 1997 N.68

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A è stato esaminato da altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 21 aprile 2005.

3. Non è stato, alla data odierna, approvato il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A. ed altresì non è stata fornita la relativa relazione della società di revisione.

4. Come specificatamente richiesto dalla legge di riforma dell'Istituto (Legge 25 marzo 1997 n.68) il bilancio è stato redatto ispirandosi alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa. Tale norma ha previsto che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi da parte dello Stato e da altri organismi, i quali vengono gestiti in regime di Tesoreria Unica dello Stato e pertanto non generano proventi finanziari. Inoltre, la Legge n.68 non ha previsto l'attribuzione all'Istituto di un fondo di dotazione o di un capitale proprio iniziale e non ha stabilito come debbano essere trattati gli utili di esercizio o debbano eventualmente essere ripianate le perdite di esercizio; pertanto riteniamo che a tale fattispecie non siano applicabili le norme del Codice Civile in materia.
5. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) al 31 dicembre 2005, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, interpretate alla luce di quanto richiamato al paragrafo 4.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto.

Roma, 14 aprile 2006

MAZARS & GUÉRARD S.P.A.

W

C.

Antoine Campagna
Socio Revisore contabile